

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

19 aprile 2017

Convocata la Giunta presieduta dalla Sindaca Chiara APPENDINO sono presenti, oltre al Vicesindaco Guido MONTANARI, gli Assessori:

Roberto FINARDI
Stefania GIANNUZZI
Marco GIUSTA
Maria LAPIETRA
Francesca Paola LEON

Federica PATTI
Paola PISANO
Sergio ROLANDO
Sonia SCHELLINO

Assente per giustificati motivi l'Assessore Alberto SACCO.

Con l'assistenza del Vicesegretario Generale Flavio ROUX.

OGGETTO: PROGETTO "OLTRE I MURI: MODELLI DI INTEGRAZIONE" FINANZIATO DAL FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2014 - 2020 (FAMI) DEL MINISTERO DELL'INTERNO. PARTECIPAZIONE DELLA CITTA' DI TORINO E AVVIO ATTIVITA'.

Proposta della Sindaca Appendino.

Se l'attuale e perdurante situazione di crisi economica e sociale pone sfide difficili a tutte le componenti della società, sono le fasce più deboli e fragili della popolazione quelle maggiormente a rischio di esclusione sociale. Questo è tanto più vero nel contesto scolastico, il quale, se da una parte dovrebbe svolgere la sua missione sociale di garantire pari opportunità di successo e crescita personale a tutte e tutti, ha anche la possibilità di diventare il luogo in cui le dinamiche di esclusione si rafforzano causando, o incentivando l'abbandono scolastico.

Povertà, genere, orientamento sessuale, disabilità e differenti background etnici, religiosi o culturali sono alcune fra le caratteristiche più spesso riconducibili all'esclusione sociale in ambito scolastico, un fenomeno che trova sovente una forte connessione con atti ed episodi di bullismo. Il bullismo, vera e propria pratica di "cannibalismo interno al gruppo", è un fenomeno patologico nelle relazioni fra pari che trova nella scuola il suo ambiente di elezione in quanto la vittima non può sottrarvisi. Il suo rapporto con l'esclusione sociale è spesso biunivoco, sia in quanto "il diverso" può essere al contempo agente o vittima, sia perché l'esclusione può innescare il bullismo tanto quanto il bullismo favorisce l'esclusione.

Esclusione, disagio e bullismo sono fenomeni che si intrecciano fra loro e che connettono i piani della scuola e dell'extra-scuola portando, spesso, a un precoce abbandono scolastico. Per contrastare tali derive, la Città di Torino ha da anni attivato progettualità e percorsi che integrino un lavoro su bambine e bambini, ragazze e ragazzi, sulle loro famiglie e sulle scuole. Il progetto "Provaci ancora, Sam" è l'esempio più longevo e più innovativo di tali strategie.

Come già accennato, un background etnico, religioso o culturale differente è spesso uno dei fattori scatenanti l'esclusione sociale e il bullismo. Rispetto ad altri, però, esso presenta due caratteristiche peculiari: è più difficile da rilevare oggettivamente [Progetto CO.D.S., 2013] e, seppur tuttora minoritario, risulta in crescita a causa dell'aumentato numero di bambine e bambini, ragazze e ragazzi con un background di diversità alle spalle [ISTAT].

La Città di Torino, attraverso le politiche giovanili e le politiche per la multiculturalità e l'integrazione dei nuovi cittadini, intende contrastare fenomeni di esclusione sociale e i connessi atti o episodi di bullismo (sia nel ruolo di agente che di vittima) delle e dei giovani con background linguistici, culturali ed etnici differenti che frequentano gli istituti scolastici di Torino.

Il Gabinetto della Sindaca, Relazioni Internazionali e Progetti Europei conta, tra le proprie attività, la gestione della partecipazione della Città a progetti europei e ha quindi attivato un ufficio a ciò preposto, specializzato nella ricerca di bandi e partner internazionali, nella gestione delle relazioni con gli uffici UE, nell'elaborazione, supervisione e rendicontazione dei progetti, nel coordinamento generale dei medesimi e nel supporto ai vari servizi dell'Amministrazione Comunale di volta in volta competenti. La partecipazione ai progetti europei costituisce un valore aggiunto per le attività della Città in quanto permette lo scambio di buone pratiche con altre realtà utili a sviluppare le capacità e le competenze

dell'Amministrazione Comunale in diversi ambiti di azione. Infatti, al fine di sviluppare le politiche cittadine nei più svariati settori, è necessario studiare esperienze maturate al di fuori del territorio urbano e nazionale; i progetti europei assolvono in pieno a questo compito così importante.

Il Gabinetto della Sindaca, Relazioni Internazionali e Progetti Europei ha inoltre sviluppato e approfondito negli anni le relazioni con numerose città straniere con cui esistono particolari affinità e rapporti storici. La creazione di partenariati internazionali nell'ambito di progetti europei è un'attività che quindi permette di mettere a sistema questo patrimonio di relazioni, di alimentarlo con attività concrete e di aumentare la competitività del consorzio di progetto.

In coerenza con tale percorso, la Città di Torino ha aderito alla proposta progettuale presentata dal capofila Fondazione Piazza dei Mestieri Marco Andreoni "Oltre i muri: modelli di integrazione" sull'Avviso pubblico per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 - Obiettivo Specifico 2 "Integrazione / Migrazione legale" - Obiettivo Nazionale 2.2 "Integrazione" - Avviso territoriale per la promozione del confronto tra le politiche per l'integrazione di cittadine e cittadini di Paesi terzi sviluppate in Italia e in altri Stati membri, pubblicato dal Ministero dell'Interno in data 29 gennaio 2016.

Il progetto sviluppa lo scambio di buone prassi attraverso l'incontro e la condivisione delle esperienze dei partner e degli associati esteri e realizza laboratori esperienziali cui partecipano insegnanti e operatori dei partner, degli associati e della rete di scuole coinvolte.

L'obiettivo strategico di cooperazione pratica tra gli Stati e il confronto sui servizi di integrazione realizzati a livello regionale su cui si fonda la proposta, consiste nella realizzazione e nella modellizzazione di misure stabili e sostenibili di intervento educativo e socializzante rivolto a giovani con cittadinanza extra-Ue (target dei fondi del bando in oggetto) a rischio di esclusione sociale e scolastica, e agenti o vittime di fenomeni di devianza.

La proposta progettuale è stata approvata come da decreto ministeriale (**all. 1**) e da comunicazione del Ministero degli Interni (**all. 2**).

In data 7 dicembre 2016 è stata firmata la Convenzione di Sovvenzione tra il coordinatore e il Ministero dell'Interno (**all. 3**).

Il Progetto ha una durata di 16 mesi, da dicembre 2016 a marzo 2018 inclusi, e coinvolge complessivamente 5 partner locali: Fondazione Piazza dei Mestieri "Marco Andreoni" (capofila), Immaginazione e Lavoro, Fondazione per la Scuola della Compagnia di San Paolo, CNR-IRCRES, Città di Torino, e 5 soggetti aderenti esteri: Città Metropolitana di Lione (F), Città di Chambéry (F), Città di Liegi (B), Cepaj Sleu – Centro d'Insegnamento Professionale e d'Accoglienza di Lione (F), Scuole della Seconda Opportunità della Savoia (F). L'attività di competenza della Città di Torino nell'ambito del progetto si svolgerà e si concluderà entro il 31 dicembre 2017

Il budget complessivo del progetto corrisponde ad Euro 212.960,50 e alla Città di Torino,

per le finalità previste, è assegnato un budget complessivo di Euro 8.320,00 per le spese di personale impegnato sul progetto. Le spese relative all'eventuale partecipazione ad attività presso i soggetti aderenti esteri saranno a carico del partner capofila.

In data 27 marzo 2017, il Ministero dell'Interno ha trasmesso al Beneficiario la "Comunicazione di incremento della dotazione finanziaria" n. prot. 0004813 (**all. 5**) con cui viene comunicato l'aumento del budget totale di progetto, fino ad un massimo di Euro 274.525,00.

Il budget assegnato alla Città di Torino non ha subito variazioni in seguito alla suddetta comunicazione.

La somma destinata alla Città di Torino, per la realizzazione del progetto "Oltre i muri: modelli di integrazione", sarà accertata nell'anno 2017 sui capitoli di competenza del Gabinetto della Sindaca, Relazioni Internazionali e Progetti Europei per l'importo di Euro 8.320,00 e resa disponibile mediante istituzione di apposita UEB di spesa sui capitoli di competenza del Servizio Arredo Urbano Rigenerazione Urbana e Integrazione per l'importo di Euro 1.000,00.

In virtù di quanto precedentemente esposto, il Gabinetto della Sindaca, Relazioni Internazionali e Progetti Europei potrà agire rispetto alle seguenti attività:

- Corrispondenza con il partenariato;
- Partecipazione agli incontri di coordinamento e agli incontri tecnici;
- Gestione del partenariato: programmazione pluriennale delle attività, output di progetto, monitoraggio continuo del cronoprogramma e delle scadenze progettuali;
- Gestione amministrativa interna: monitoraggio budget, accertamento fondi, verifica e rendicontazione finanziaria;
- Gestione organizzativa delle missioni e degli eventi a Torino;

Per l'espletamento delle competenze su indicate si ritiene necessario individuare le seguenti professionalità da assegnare al progetto:

- Fortunata Armocida, Funzionario in P.O. Gabinetto della Sindaca Relazioni Internazionali e Progetti Europei.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:
favorevole sulla regolarità tecnica;

favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

D E L I B E R A

- 1) di impegnare la Città di Torino, in qualità di partner, alla realizzazione del progetto “Oltre i muri: modelli di integrazione”, individuando le competenze per la gestione del progetto stesso, come indicato in narrativa;
- 2) di dare atto che l’adesione al progetto non comporta co-finanziamento da parte della Città;
- 3) di dare atto che il presente provvedimento non rientra fra quelli assoggettati alle disposizioni in materia di valutazione di impatto economico, di cui alla circolare prot. n. 16298 del 19 dicembre 2012, come risultante da apposita dichiarazione allegata al presente provvedimento (**all. 4**);
- 4) di rinviare a successivi atti amministrativi e determinazioni dirigenziali, l’impegno della spesa e l’accertamento dell’entrata relativa al finanziamento del Fondo Asilo Migrazione ed Integrazione (FAMI), nonché tutte le azioni necessarie al conseguimento dei fini indicati dal progetto “Oltre i muri: modelli di integrazione” così come specificato nella narrativa del presente atto;
- 5) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

La Sindaca
Chiara Appendino

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Il Direttore
Paolo Lubbia

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

p. La Direttrice Finanziaria
La Dirigente Delegata
Alessandra Gaidano

Verbale n. 23 firmato in originale:

LA SINDACA
Chiara Appendino

IL VICESEGRETARIO GENERALE
Flavio Roux

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

- 1° ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 29 aprile 2017 al 13 maggio 2017;
- 2° ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è esecutiva dal 9 maggio 2017.